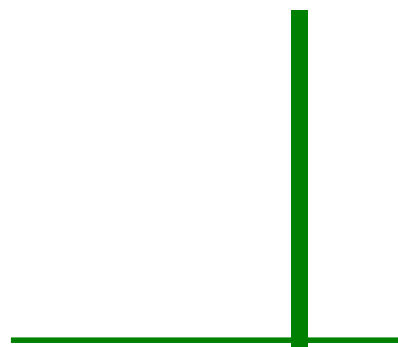




S.p.A. Autovie Venete in liquidazione

***Relazioni e Bilancio
dell'esercizio
al 31 dicembre 2025***



SOMMARIO

SITUAZIONE CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2025	pag.	3
ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO	«	5
ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA	«	7
PROSPETTI DI BILANCIO	«	9
NOTA INTEGRATIVA	«	15
DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO DI SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.p.A. CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.....	«	43
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	«	47
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE.....	«	53

SITUAZIONE CAPITALE SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2025

N.	Azionista	Azioni possedute		%
		N.	Valore Nominale	
1	SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.p.A.	437.813.246	13.134.397,38	72,060844%
2	<i>Altri azionisti</i>	66.668	2.000,04	0,010973%
	Totale Azionisti	437.879.914	13.136.397,42	72,071817%
	S.p.A. AUTOVIE VENETE IN LIQUIDAZIONE	169.680.619	5.090.418,57	27,928183%
	TOTALE	607.560.533	18.226.815,99	100,000000%

ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA

S.p.A. AUTOVIE VENETE in liquidazione

*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte
di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.*

Sede legale: via V. Locchi 19 – 34143 Trieste

Capitale sociale Euro 18.226.815,99

R.E.A.: Trieste 14195

Codice Fiscale e Partita IVA 00098290323

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della Società in via Locchi 19 a Trieste, il giorno 07 aprile 2026, alle ore 11.00, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 aprile 2026, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.
2. Conferimento dell'incarico della Revisione legale dei conti per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 e determinazione del compenso.

Prospetti di bilancio

PROSPETTI DI BILANCIO AL 31.12.2025
STATO PATRIMONIALE
(Valori espressi in unità di Euro)

ATTIVO			PASSIVO		
	31.12.2025	31.12.2024		31.12.2025	31.12.2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	A) Patrimonio netto:		
B) Immobilizzazioni:			I - Capitale	18.226.816	18.226.816
III - Immobilizzazioni finanziarie	129	129	IV - Riserva legale	3.645.363	3.645.363
Totale immobilizzazioni (B)	129	129	VI - Altre riserve:		
C) Attivo Circolante:			<i>Riserva straordinaria</i>	52.157.277	47.845.734
I - Rimanenze	0	94.449	<i>Riserva arrotondamenti Euro</i>	-2	0
II - Crediti:			Totale Altre Riserve	52.157.275	47.845.734
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	10.314.723	11.126.584	IX - Utile dell'esercizio	3.649.096	4.311.543
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	85.843	91.909	X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-33.838.165	-33.838.165
Totale crediti (II)	10.400.566	11.218.493	XI - Rettifiche di liquidazione	-701.848	-701.848
IV - Disponibilità liquide	46.641.221	42.899.669	Totale patrimonio netto (A)	43.138.537	39.489.443
Totale attivo circolante (C)	57.041.787	54.212.611	B) Fondi per rischi ed oneri	10.646.465	11.244.693
D) Ratei e risconti attivi	218.474	134.268	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
			D) Debiti:		
			- importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.173.944	3.525.036
			- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	301.444	87.836
			Totale debiti (D)	3.475.388	3.612.872
			E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE ATTIVO	57.260.390	54.347.008	TOTALE PASSIVO	57.260.390	54.347.008

PROSPETTI DI BILANCIO AL 31.12.2025
CONTO ECONOMICO

(Valori espressi in unità di Euro)

31.12.2025

31.12.2024

A) Valore della produzione:

3) variazione dei lavori in corso su ordinazione

-94.449

-455.509

5) altri ricavi e proventi:

a) altri ricavi e proventi

2.198.493

7.633.528

Totale altri ricavi e proventi (5)

2.198.493

7.633.528

Totale valore della produzione (A)

2.104.044

7.178.019

B) Costi della produzione:

7) per servizi

1.020.486

4.266.153

10) ammortamenti e svalutazioni:

d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

0

25.358

Totale ammortamenti e svalutazioni (10)

0

25.358

12) accantonamenti per rischi

71.000

365.000

14) oneri diversi di gestione

148.694

308.302

Totale costi della produzione (B)

1.240.180

4.964.813

B1) Utilizzo del fondo per costi ed oneri di liquidazione

-178.017

-127.048

Totale costi della produzione al netto dell'utilizzo del fondo per costi ed oneri di liquidazione (B+B1)

1.062.163

4.837.765

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)

863.864

2.213.206

Differenza tra valore e costi della produzione al netto dell'utilizzo del fondo per costi ed oneri di liquidazione (A-B-B1)

1.041.881

2.340.254

C) Proventi e oneri finanziari:

16) altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllanti

0

2.883

- da terzi

925.033

1.525.345

Totale proventi diversi dai precedenti (d)

925.033

1.528.228

Totale altri proventi finanziari (16)

925.033

1.528.228

17) interessi e altri oneri finanziari:

c) verso imprese controllanti

93

0

d) verso terzi

9.951

14.047

Totale interessi e altri oneri finanziari (17)

10.044

14.047

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+/-17 bis)

914.989

1.514.181

Risultato prima delle imposte al lordo dell'utilizzo del fondo per costi ed oneri di liquidazione (A-B+C+-D)

1.778.853

3.727.387

Risultato prima delle imposte (A-B-B1+C+D)

1.956.870

3.854.435

20) imposte sul reddito dell'esercizio:

a) imposte correnti

307.986

108.527

b) Imposte relative a esercizi precedenti

0

30.017

c) imposte differite e anticipate

-212

-127.047

d) proventi da consolidato fiscale

-2.000.000

-468.605

Totale imposte sul reddito dell'esercizio

-1.692.226

-457.108

Utile dell'esercizio al lordo dell'utilizzo del fondo per costi ed oneri di liquidazione

3.471.079

4.184.495

21) utile dell'esercizio

3.649.096

4.311.543

Nota integrativa

1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

1.1 PREMESSA ED ASPETTI GENERALI

Il bilancio dell'esercizio 2025 è redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 - bis del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Ai sensi dell'articolo 2435 – bis c.2 del Codice Civile, non viene redatto il rendiconto finanziario. In base a quanto previsto dall'articolo 2435 - bis c.7 del Codice Civile, inoltre, la Società si è avvalsa dell'esonero nella redazione della relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in osservanza delle norme del Codice Civile, integrate e interpretate dai principi contabili emanati dagli organi preposti alla loro statuizione (OIC).

La redazione del bilancio non ha comportato l'applicazione di deroghe alle disposizioni di legge.

Riguardo al contenuto delle singole voci del bilancio, si segnala che le stesse:

- sono confrontate con quelle corrispondenti del bilancio dell'esercizio precedente;
- non appartengono anche ad altre voci dello schema di bilancio.

Si segnala, inoltre, che:

- si è tenuto conto degli elementi economici secondo il principio di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- il bilancio è redatto in unità di euro.

L'Assemblea dei Soci della S.p.A. Autovie Venete, riunitasi il 10 maggio 2024, ha deliberato lo scioglimento anticipato della Società e la sua messa in liquidazione a far data dal 1° luglio 2024 con contestuale nomina a Liquidatore Unico del dott. Mario Giamporcaro.

Il presente bilancio rappresenta, pertanto, il secondo bilancio intermedio di liquidazione.

In applicazione del principio contabile OIC 5 "bilanci di liquidazione", i prospetti di bilancio sono stati modificati per accogliere le "voci proprie" dei bilanci in liquidazione.

Come già ampiamente relazionato nei bilanci precedenti, S.p.A. Autovie Venete ha cessato l'attività di concessionaria autostradale con contestuale subentro in tale ruolo di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. Conseguentemente, dal 1° luglio 2023, è venuto meno il "core business" della Società, con successivo avvio del processo di liquidazione. L'operatività necessaria è attualmente garantita da un "service amministrativo" fornito dalla controllante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.

Risultano ancora in essere, ancorché in fase di ultimazione, le attività legate alle opere in delegazione intersoggettiva realizzate per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sulla base delle convenzioni stipulate (rif. paragrafo 2.2 rimanenze). In particolare, nel corso dell'esercizio sono state sostanzialmente portate a termine tutte le attività operative, rimanendo da espletare:

- i) la fase di definizione finale e conseguente chiusura del conto corrente dedicato all'opera "Circonvallazione sud di Pordenone";
- ii) le ultime attività, per lo più legate alla rendicontazione finale, relative all'opera "Nuovo collegamento tra Palmanova e il triangolo della sedia nell'area manzanese".

In merito alle ulteriori residue pendenze, di seguito si riepiloga lo stato di due contenziosi potenzialmente rilevanti, attualmente ancora in essere.

Il primo (contenzioso “attivo”) è un procedimento amministrativo avviato innanzi al T.A.R. del Lazio mediante l’impugnazione del provvedimento ministeriale datato 05.02.2020, con cui venivano trasmessi alla Società i criteri per la determinazione del valore dei cespiti devolvibili ai fini della quantificazione dell’indennizzo da subentro (ricorso principale).

Successivamente, il procedimento è proseguito (ricorso per motivi aggiunti) con l’impugnazione dell’ulteriore provvedimento ministeriale datato 26.01.2021, con cui veniva comunicato il valore netto dei cespiti devolvibili riconosciuto dal Concedente ai fini della quantificazione dell’indennizzo da subentro, applicando una riduzione rispetto ai conteggi presentati dalla Società per complessivi Euro/000 7.885 (importo, aggiornato ad Euro/000 9.350 in ragione dell’effetto di detta riduzione sul debito di poste figurative). Con riferimento a tale controversia, Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. si è costituita in giudizio quale potenziale controinteressato. Con sentenza pubblicata in data 4 marzo 2025, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha dichiarato inammissibili i due ricorsi (principale e per motivi aggiunti) per difetto di giurisdizione, indicando come giudice competente il giudice ordinario. Con sentenza di data 31 ottobre 2025, il Consiglio di Stato, Sezione V, ha accolto l’appello presentato da Autovie Venete avverso la sentenza del TAR Lazio, riconoscendo la giurisdizione del giudice amministrativo per la controversia in esame. In data 15 dicembre 2025 la Società ha provveduto a notificare presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio il ricorso in riassunzione della causa.

Il secondo (contenzioso “passivo”) concerne un atto di citazione innanzi al Tribunale delle Imprese di Trieste, promosso dal sig. Alessandro Patanè al fine di veder accertata la propria titolarità rispetto al software “AP Consulting” installato sul sistema “SICVe” e sui relativi derivati (sistema installato sugli impianti di rilevamento della velocità di percorrenza c.d. “Tutor” presenti sulle tratte assentite in concessione, dapprima a S.p.A. Autovie Venete ed ora a Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., ed acquisito da Autostrade Tech S.p.A., ora Movyon S.p.A.), asseritamente utilizzato sine titolo da parte della Società. Tale vertenza, pur non parendo avere un immediato impatto per S.p.A. Autovie Venete in liquidazione (nell’atto introduttivo notificato non risultano infatti azionate domande dirette di natura risarcitoria), appare tuttavia meritevole di attenzione in considerazione dell’ammontare delle fatture emesse - e sempre respinte dalla Società, con diffida a reiterarne l’emissione anteriormente all’avvio dell’azione giudiziale - in ragione del preteso asserito indebito utilizzo da parte della Società del citato software “AP Consulting” (per un valore superiore al miliardo e mezzo di Euro). Rispetto a tali pretese la Società ha in ogni caso già formalmente ottenuto un impegno alla manleva da parte del fornitore del sistema “SICVe”, Movyon S.p.A. Il processo risulta interrotto dal Giudice a far data dal 21.11.2025 in considerazione dell’intervenuta apertura della liquidazione giudiziale della Società Alessandro Patanè S.r.l. (facente capo all’attore ma dallo stesso chiamata in causa).

Dal 31.03.2023 S.p.A. Autovie Venete è controllata da Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ed è soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte della stessa. A partire dall’esercizio chiuso al 31.12.2023, la Società ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo con la stessa controllante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.

1.2 ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Come già evidenziato in premessa, risultano attualmente ancora in essere, ancorché in fase di ultimazione, le attività legate alle opere in delegazione intersoggettiva realizzate per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sulla base delle convenzioni stipulate. Tale circostanza pone, di fatto, la Società nella fattispecie prevista dal principio contabile OIC 5 di “prosecuzione dell’attività d’impresa” almeno fino alla conclusione delle summenzionate opere.

Tenuto conto della natura degli elementi residui costituenti il patrimonio aziendale si segnala che, in ogni caso, la loro valutazione con criteri di liquidazione “in assenza di prosecuzione dell’attività d’impresa” produrrebbero, di fatto, identici risultati.

Di seguito vengono riportati i criteri utilizzati nella valutazione delle singole voci.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate, singolarmente, in base al metodo del costo. In caso di perdite durevoli di valore, il valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato tenuto conto dei benefici futuri che si prevede di ricevere dalla partecipata.

Nel caso in cui non sussistano più le ragioni che hanno determinato la svalutazione, il valore della partecipazione viene riportato al costo di acquisto o sottoscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione sono valutate in base ai corrispettivi maturati che per le opere in delegazione intersoggettiva equivalgono ai costi consuntivati.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale ridotto dalle svalutazioni.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale al fine di riflettere nel documento la quota di competenza di costi e ricavi comuni a più esercizi.

Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo sono indeterminati o l’ammontare o la data di sostenimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima della passività potenziale sulla base degli elementi a disposizione. Come previsto dall’OIC 5, in fase di redazione del bilancio iniziale di liquidazione, si è proceduto alla costituzione di un fondo a copertura della stima dei costi ed oneri di liquidazione con conseguente utilizzo negli esercizi 2024 e 2025.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti secondo il principio della prudenza e competenza economica. Gli importi relativi ad oneri che sono stati oggetto di stanziamento al “Fondo per costi ed oneri di liquidazione” in sede di redazione del “bilancio iniziale di liquidazione”, vengono comunque iscritti nella voce di competenza e “neutralizzati” dal rilascio del citato fondo in contropartita alla voce di conto economico “B1) Utilizzo del fondo per costi ed oneri di liquidazione”.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento delle imposte correnti è determinato in base ad un calcolo analitico dell'onere di competenza del periodo, secondo la normativa vigente, a cui vengono aggiunte eventuali rettifiche degli importi imputati negli esercizi precedenti.

Nel calcolo dell'effetto economico dell'imposizione fiscale viene tenuto conto della partecipazione della Società al consolidato fiscale di gruppo, con la conseguente facoltà di compensazione delle poste allo stesso attribuite dalle singole partecipanti.

La Società provvede ad effettuare i dovuti stanziamenti inerenti alla fiscalità anticipata e differita in base alle seguenti regole:

- **imposte anticipate:** sono iscritte nel documento sulla base della ragionevole certezza del loro recupero tenuto conto delle prospettive future di redditività;
- **imposte differite:** sono calcolate senza limiti temporali.

Nel calcolo delle imposte anticipate e differite vengono utilizzate le aliquote fiscali che in base alla normativa attuale risulteranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

2.1 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura del periodo è risultato pari a Euro 129.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI				
	IN IMPRESE CONTROLLATE	IN IMPRESE COLLEGATE	IN ALTRE IMPRESE	TOTALE
Valore di inizio periodo				
Costo	0	0	129	129
Rivalutazioni	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore iniziale	0	0	129	129
Variazioni del periodo				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine periodo				
Costo	0	0	129	129
Rivalutazioni	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore finale	0	0	129	129

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni detenute alla data di chiusura del periodo ed iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE				
Patrimonio Netto al 31.12.2025	Di cui Utile/(Perdita)	Percentuale di possesto al 31.12.2025	Valore al 31.12.2025	Crediti per partecipazioni
CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI S.r.l. (*) Sede: Vicenza Capitale Sociale: Euro 275.756				
1.075.895	12.726	0,00%	129	0

(*) *Dati di bilancio al 31.12.2024*

Non si segnalano operazioni aventi rilevanza ai sensi di quanto previsto dal numero 22 bis e 22 ter dell'art. 2427, comma 1, del Codice Civile.

2.2 - RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte nell'attivo circolante per un valore pari a zero Euro. Di seguito la comparazione con le giacenze rilevate nell'esercizio precedente:

	SALDO AL 31.12.2025	SALDO AL 31.12.2024	VARIAZIONE
LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE:			
- variante S.S. 352 dal casello di Palmanova alla S.S.14 (Lotto 2)	0	3.141	-3.141
- variante S.S. 352 dal casello di Palmanova alla S.S.14 (Lotto 3) *	0	0	0
- nuovo collegamento tra Palmanova e il "Triangolo della sedia" nell'area manzanese *	0	83.598	-83.598
- bretella di collegamento S. Giovanni al Tempio e Z.I. La Croce	0	0	0
- bretella di collegamento Caneva e Ronc di S. Michele	0	296	-296
- circonvallazione sud di Pordenone *	0	0	0
- svincolo di Gradisca raccordo Villesse-Gorizia *	0	7.414	-7.414
- svincolo di Gradisca raccordo Villesse Gorizia – "Bretella dei Feudi" *	0	0	0
- opere di completamento funzionale viabilità ordinaria di adduzione al casello autostradale di Ronchis	0	0	0
Totale lavori in corso su ordinazione	0	94.449	-94.449
TOTALE RIMANENZE	0	94.449	-94.449

(*) opere commissariate

I lavori in corso su ordinazione sono costituiti dalle opere in delegazione intersoggettiva realizzate, per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sulla base delle convenzioni stipulate.

Come già anticipato in premessa, risultano ancora in essere, ancorché in fase di ultimazione, le attività legate alle opere in delegazione intersoggettiva realizzate per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sulla base delle convenzioni stipulate (rif. paragrafo 2.2 rimanenze). In particolare, nel corso dell'esercizio sono state sostanzialmente portate a termine tutte le attività operative, rimanendo da espletare:

- la fase di definizione finale e conseguente chiusura del conto corrente dedicato all'opera "Circonvallazione sud di Pordenone";
- le ultime attività, per lo più legate alla rendicontazione finale, relative all'opera "Nuovo collegamento tra Palmanova e il triangolo della sedia nell'area manzanese".

Per una maggiore comprensione si riassume di seguito l'avanzamento e gli importi fatturati con riferimento alle singole commesse (gli acconti sono iscritti nel passivo patrimoniale).

COMMESSA	AVANZAMENTO	FATTURATO	SALDO RIMANENZE	SALDO ACCONTI
variante S.S. 352 dal casello di Palmanova alla S.S. 14 (Lotto 2)	31.292.957	31.292.957	0	0
variante S.S. 352 dal casello di Palmanova alla S.S. 14 (Lotto 3) *	5.252.970	5.252.970	0	0
nuovo collegamento tra Palmanova e il "Triangolo della sedia" nell'area manzanese - 1°-2°-3° lotto *	22.687.084	22.973.529	0	286.445
bretella di collegamento S. Giovanni al Tempio e Z.I. La Croce	4.020.278	4.020.278	0	0
bretella di collegamento Caneva e Ronc di S. Michele	5.455.499	5.455.499	0	0
circonvallazione sud di Pordenone *	33.013.959	33.013.959	0	0
svincolo di Gradisca raccordo Villesse-Gorizia *	1.166.387	1.166.387	0	0
svincolo di Gradisca raccordo Villesse-Gorizia - "Bretella dei Feudi" *	519.062	519.062	0	0
opere di completamento funzionale viabilità ordinaria di adduzione al casello autostradale di Ronchis	2.534.694	2.534.694	0	0
TOTALE	105.942.890	106.229.335	0	286.445

(*) opere commissariate

2.3 - CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a Euro 10.400.566, di cui Euro 85.843 esigibili oltre l'esercizio successivo. Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua risulti superiore ai cinque esercizi.

Le partite di credito risultano localizzate, ad eccezione di eventuali residui crediti dovuti a mancati pagamento di pedaggio verso utenti stranieri, nel territorio nazionale.

	SALDO AL 31.12.2025	SALDO AL 31.12.2024	VARIAZIONE
Totale crediti verso clienti (*)	9.888.561	9.855.496	33.065
Crediti verso imprese controllanti	0	708.041	-708.041
Crediti tributari	120.343	70.433	49.910
Crediti verso altri:			
- gestori dei pagamenti pedaggi con bancomat e carte di Credito	27.871	27.871	0
- anticipi e crediti verso fornitori	5.115	63.449	-58.334
- cauzioni	85.843	91.909	-6.066
- diversi (**)	272.833	401.294	-128.461
Totale crediti verso altri	391.662	584.523	-192.861
TOTALE CREDITI	10.400.566	11.218.493	-817.927

(*) al netto dei fondi svalutazione crediti, pari a Euro 464.743; di cui Euro 9.350.620 per crediti relativi a mancati riconoscimenti sul valore di subentro (vedi par.2.7 fondi rischi ed oneri), Euro 142.724 verso Kerotris S.p.A. ed Euro 12.567 verso il Comune di Azzano Decimo;

(**) di cui Euro 199.855 per note di credito da ricevere fornitore SNAM per addebiti di interferenze non dovute.

2.4 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano alla data di fine periodo a Euro 46.641.221 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

	SALDO AL 31.12.2025	SALDO AL 31.12.2024	VARIAZIONE
Depositi bancari e postali	46.641.221	42.899.669	3.741.552
Totale	46.641.221	42.899.669	3.741.552

2.5 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 218.474 e possono essere così dettagliati:

RATEI ATTIVI	SALDO AL 31.12.2025	SALDO AL 31.12.2024	VARIAZIONE
- Interessi attivi	197.551	105.216	92.335
Totale ratei attivi	197.551	105.216	92.335

RISCONTI ATTIVI	SALDO AL 31.12.2025	SALDO AL 31.12.2024	VARIAZIONE
- Polizze assicurative	20.748	29.052	-8.304
- Altri	175	0	175
Totale risconti attivi	20.923	29.052	-8.129

Totale ratei e risconti attivi	218.474	134.268	84.206
---------------------------------------	----------------	----------------	---------------

La voce interessi attivi è riconducibile agli interessi maturati non rilevati come credito dagli istituti finanziari non essendo terminato il periodo di maturazione.

2.6 - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto contabile risultante al 31.12.2025 ammonta a complessivi Euro 43.138.537.

Al 31.12.2025 il Capitale Sociale è rappresentato da 607.560.533 azioni ordinarie per un valore unitario di Euro 0,03 per un valore nominale complessivo di Euro 18.226.815,99.

La compagine sociale a fine esercizio può essere così sintetizzata:

AZIONISTA	N. AZIONI	% NOMINALE	% DIRITTO DI VOTO
Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.	437.813.246	72,061%	99,985%
Altri Soci	66.668	0,011%	0,015%
S.p.A. Autovie Venete in liquidazione (Azioni proprie)	169.680.619	27,928%	
TOTALI	607.560.533	100,000%	100,000%

Come si evince dalla suesposta tabella la Società possiede n. 169.680.619 azioni proprie pari al 27,928% del Capitale Sociale.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DAL 31.12.2023 AL 31.12.2025									
	SALDO AL 31.12.2023	DESTINAZIO NE UTILE/ PERDITA	ATTRIBUZION E DIVIDENDI	ALTRI MOVIM.	SALDO AL 31.12.2024	DESTINAZIO NE UTILE/ PERDITA	ATTRIBU ZIONE DIVIDENDI	ALTRI MOVIM.	SALDO AL 31.12.2025
I - Capitale	18.226.816	0	0	0	18.226.816	0	0	0	18.226.816
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	3.645.363	0	0	0	3.645.363	0	0	0	3.645.363
VI - Altre riserve	47.845.737	0	0	-3	47.845.734	4.311.543	0	-2	52.157.275
<i>Riserva straordinaria</i>	<i>47.845.734</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>47.845.734</i>	<i>4.311.543</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>52.157.277</i>
<i>Ulteriori altre riserve</i>	<i>3</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-3</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-2</i>	<i>-2</i>
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	28.033.098	0	-28.033.098	4.311.543	4.311.543	-4.311.543	0	3.649.096	3.649.096
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-18.432.336	0	0	-15.405.829	-33.838.165	0	0	0	-33.838.165
XI - Rettifiche di liquidazione	0	0	0	-701.848	-701.848	0	0	0	-701.848
TOTALE	79.318.678	0	-28.033.098	-11.796.137	39.489.443	0	0	3.649.094	43.138.537

Si ricorda, che la voce XI Rettifiche di liquidazione è stata alimentata in sede di redazione del bilancio iniziale di liquidazione come previsto dal paragrafo 4.3.4 del principio contabile OIC n.5 "Bilanci di liquidazione".

ULTERIORI INFORMAZIONI PRESCRITTE AL PUNTO 7 BIS DELL'ART.2427 COMMA 1 C.C.			
NATURA /DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2025	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	18.226.816	B,C	18.226.816
Riserve di capitale			
Riserva straordinaria	52.157.277	A,B,C	52.157.277
Totale riserve di capitale	52.157.277		52.157.277
Riserve di utili			
Riserva legale	3.645.363	B	3.645.363
Totale riserve di utili	3.645.363		3.645.363
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio Euro	-33.838.165	-	-33.838.165
Rettifiche di liquidazione	-701.848	-	-701.848
TOTALE	39.489.443		39.489.443
Quota non distribuibile			3.645.363
Quota distribuibile			35.844.080

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci

2.7 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Ammontano a complessivi Euro 10.646.465. La movimentazione avvenuta durante il periodo può essere così dettagliata:

VARIAZIONE DEI FONDI RISCHI ED ONERI				
	SALDO AL 31.12.2024	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO AL 31.12.2025
PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	212	0	212	0
ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI:				
Altri fondi rischi ed oneri	10.892.908	71.000	491.000	10.472.908
Fondo per costi ed oneri di liquidazione	351.573	0	178.016	173.557
TOTALE ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	11.244.481	71.000	669.016	10.646.465
TOTALE	11.244.693	71.000	669.228	10.646.465

La voce altri fondi rischi ed oneri è costituita principalmente dagli stanziamenti effettuati a fronte della possibile conferma da parte del TAR dei mancati riconoscimenti evidenziati dall'Ente Concedente in merito al calcolo del valore di subentro ed al momento iscritti tra i crediti per Euro/000 9.351. I rimanenti importi sono riconducibili alla potenziale insussistenza di ulteriori partite di credito attualmente in contenzioso e/o di difficile esigibilità (Euro/000 495) e a potenziali mancati riconoscimenti legati alle attività che la Società è chiamata ancora a svolgere nei confronti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Euro/000 627) a cui sono riferibili gli incrementi dell'esercizio.

I decrementi, sono riconducibili al trasferimento alla Capogruppo dell'incarico di progettazione della Tangenziale sud di Udine ed al conseguente venir meno delle rischiosità connesse.

A seguito dall'avvenuta messa in liquidazione della Società a far data dal 01.07.2024, si è provveduto alla costituzione di un fondo per costi ed oneri di liquidazione seguendo i dettami dei principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità. Costituito in sede di redazione del bilancio iniziale di liquidazione (01.07.2024) per Euro/000 479, detto fondo è stato utilizzato per Euro/000 127 nell'esercizio 2024 e per Euro/000 178 nel 2025.

2.8 – DEBITI

L'ammontare complessivo dei debiti, tutti di durata residua inferiore ai cinque anni, esistenti al termine del periodo è pari a Euro 3.475.388 tutti riconducibili a controparti nazionali.

Di seguito il dettaglio della composizione della voce in esame.

	SALDO AL 31.12.2025	SALDO AL 31.12.2024	VARIAZIONE
Totale debiti verso banche	204	0	204
Totale acconti	434.482	221.110	213.372
Totale debiti verso fornitori	1.048.294	2.458.020	-1.409.726
Totale debiti verso imprese controllanti	1.466.243	0	1.466.243
Debiti tributari			
- IVA	0	0	0
- IRAP	15.232	4.932	10.300
- IRES	0	0	0
- Ritenute effettuate	3.047	2.655	392
Totale debiti tributari	18.279	7.587	10.692
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	1.107	-1.107
Altri debiti			
- Cauzioni passive	111.156	176.848	-65.692
- Contributi UE successivo subentro consessorio	212	175.726	-175.514
- Azionisti c/dividendi	67.646	67.646	0
- Competenze su conti dedicati opere in delegazione intersoggettiva	45.660	49.452	-3.792
- Diversi	283.212	455.376	-172.164
Totale altri debiti	507.886	925.048	-417.162
TOTALE DEBITI	3.475.388	3.612.872	-137.484

2.9 - IMPEGNI E GARANZIE

Si riporta il dettaglio degli impegni e delle garanzie.

	SALDO AL 31.12.2025	SALDO AL 31.12.2024	VARIAZIONE
Rischi per garanzie prestate a terzi	23.591	23.591	0
TOTALE	23.591	23.591	0

Nei rischi per garanzie prestate a terzi sono indicate le fidejussioni concesse alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Euro 13.282) e ai Comuni di Tarvisio (Euro 5.165) e Pordenone (Euro 5.144) e relative a lavori di progettazioni riconducibili alla ex controllata Autovie Servizi oggetto di fusione per incorporazione.

3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

3.1 - PREMESSA

Il conto economico al 31 dicembre 2025 evidenzia un utile netto di Euro 3.649.096 alla cui formazione hanno contribuito:

	SALDO AL 31.12.2025	SALDO AL 31.12.2024
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.104.044	7.178.019
COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.240.180	-4.964.813
UTILIZZO DEL FONDO PER COSTI ED ONERI DI LIQUIDAZIONE	178.017	127.048
COSTI DELLA PRODUZIONE AL NETTO UTILIZZO FONDO RISCHI ED ONERI DI LIQUIDAZIONE	-1.062.163	-4.837.765
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	863.864	2.213.206
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE AL NETTO UTILIZZO FONDO COSTI ED ONERI DI LIQUIDAZIONE	1.041.881	2.340.254
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	914.989	1.514.181
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE AL LORDO UTILIZZO FONDO RISCHI ED ONERI DI LIQUIDAZIONE	1.778.853	3.727.387
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.956.870	3.854.435
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	1.692.226	457.108
UTILE DELL'ESERCIZIO	3.649.096	4.311.543

3.2 - VALORE DELLA PRODUZIONE

SUDDIVISIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	SALDO AL 31.12.2025	SALDO AL 31.12.2024
Variazione lavori in corso su ordinazione	-94.449	-455.509
Corrispettivi lavori in corso su ordinazione	783.132	4.010.436
Canoni diversi	0	38.612
Plusvalenze da immobilizzazioni materiali	0	2.837.681
Rimborsi di costi amministrativi	33	590
Rimborsi diversi	60.094	24.014
Rimborsi di spese di manutenzione	0	4.070
Corrispettivi per serv.studi e progettazione integrata	584.870	49.644
Devoluzione aree di servizio	0	336.255
Ricavi diversi	770.364	332.226
Altri ricavi e proventi	2.198.493	7.633.528
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.104.044	7.178.019

La voce ammonta ad Euro 2.104.044 ed è formata principalmente dai corrispettivi per lavori in corso su ordinazione (Euro 783.132) e dal ristoro degli oneri per coordinamento riconosciuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito delle convenzioni per l'esecuzione delle opere in delegazione intersoggettiva (Euro 584.870). La voce ricavi diversi è principalmente alimentata dal rilascio di un fondo rischi relativo all'incarico di progettazione della Tangenziale sud di Udine (rif. paragrafo 2.7). L'impegno, in accordo con il committente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato trasferito alla Capogruppo.

3.3 - COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per servizi

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 31.12.2025	SALDO AL 31.12.2024
Lavori in corso su ordinazione	672.767	3.553.816
Compensi e rimborsi amministratori	41.600	94.412
Compensi e rimborsi sindaci	38.378	69.855
Energia, gas ed acqua	13.311	2
Assicurazioni	8.304	8.326
Inserzioni e pubblicazioni	985	727
Altre prestazioni di servizi	245.141	539.015
Totale	1.020.486	4.266.153

I costi per servizi ammontano ad Euro 1.020.486 e sono costituiti principalmente dai costi relativi ai lavori in corso su ordinazione (Euro 672.767), dai compensi per gli organi sociali (Euro 79.978) e da altre prestazioni di servizi (Euro 245.141) principalmente riconducibili agli oneri addebitati dalla Capogruppo a fronte del service amministrativo fornito.

Ammortamenti e svalutazioni

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 31.12.2025	SALDO AL 31.12.2024
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	25.358
Totale	0	25.358

Accantonamenti per rischi

La voce ammonta ad Euro 71.000. Per la composizione dei fondi rischi si rimanda a quanto riportato a commento della specifica voce di stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 31.12.2025	SALDO AL 31.12.2024
Imposte e tasse	20.674	41.772
Perdite su crediti	0	1.506
Altri oneri di gestione	128.020	265.024
Totale	148.694	308.302

3.4 - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari al 31.12.2025 sono risultati pari a Euro 925.033 derivanti principalmente da interessi bancari attivi sulle giacenze di liquidità.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono risultati pari ad Euro 10.044 e sono costituiti principalmente da interessi passivi generati dalla regolazione di partite pregresse.

3.5 - IMPOSTE SUL REDDITO

Di seguito il dettaglio della voce in commento:

IMPOSTE SUL REDDITO	SALDO AL 31.12.2025	SALDO AL 31.12.2024
Imposte correnti:		
IRES dell'esercizio	284.479	0
IRAP dell'esercizio	23.507	108.527
Totale imposte correnti	307.986	108.527
Imposte relative ad esercizi precedenti:		
IRES degli esercizi precedenti	0	30.017
IRAP degli esercizi precedenti	0	0
Totale imposte relative ad esercizi precedenti	0	30.017
Imposte differite ed anticipate:		
IRES	-212	-127.047
IRAP	0	0
Totale imposte differite e anticipate	-212	-127.047
Proventi da consolidato fiscale	-2.000.000	-468.605
Totale proventi consolidato fiscale	-2.000.000	-468.605
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	-1.692.226	-457.108

A partire dall'esercizio terminato al 31.12.2023 la Società ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo con la controllante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.

L'imponibile fiscale IRES differisce dall'utile ante imposte per la presenza di variazioni in diminuzione per Euro/000 1.138, principalmente imputabili all'utilizzo di fondi rischi "tassati" (Euro/000 491), all'utilizzo del fondo per rischi ed oneri di liquidazione (Euro/000 178) e alla quota di 1/6 delle manutenzioni eccedenti il fondo di ripristino fiscale preesistente (Euro/000 448). Dette variazioni risultano parzialmente compensate da variazioni in aumento per Euro/000 367 principalmente imputabili all'accantonamento al fondo svalutazione credito tassato (Euro/000 110), all'accantonamento ai fondi rischi (Euro/000 71), a costi non deducibili (Euro/000 123) ed a compensi per amministratori non corrisposti (Euro/000 42).

L'imponibile fiscale IRAP differisce dalla somma algebrica delle voci di bilancio costituenti la base imponibile principalmente per le variazioni in diminuzione dovuta all'utilizzo di fondi rischi tassati per Euro/000 491, compensate parzialmente dalle variazioni in aumento imputabili ai costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lettera b), D.lgs. 446/1997 confluiti a conto economico (Euro/000 16) ed a costi non deducibili (Euro/000 123).

Tenuto conto della particolare situazione in cui si trova la Società a valle della perdita dello status di concessionaria, non si è ritenuto opportuno procedere allo stanziamento di imposte anticipate. L'importo totale del beneficio non iscritto è stimabile in 11.667 Euro/000 ed è riconducibile alla giacenza del fondo per costi ed oneri di liquidazione (base imponibile 174 Euro/000 stima imposte 48 Euro/000), alla giacenza dei fondi rischi tassati (base imponibile 10.473 Euro/000 stima imposte 2.922 Euro/000), alle quote dei costi di manutenzione da dedurre in sestì (base imponibile 146 Euro/000 stima imposte 35 Euro/000), al fondo svalutazione crediti tassato (base imponibile 423 Euro/000 stima imposte 102 Euro/000), ai compensi dell'organo amministrativo non corrisposti (base imponibile 42 Euro/000 stima imposte 10 Euro/000) unitamente al credito d'imposta generato dalla distribuzione delle riserve di rivalutazione monetaria effettuata nel 2023 (stima imposte 8.550 Euro/000).

Di seguito si riporta il dettaglio delle differenze temporanee residue che hanno comportato nell'esercizio precedente, la rilevazione di imposte differite.

DESCRIZIONE	aliquota vigente	31.12.2024		31.12.2025	
		ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale
Imposte differite					
- rateizzazione plusvalenze imponibili IRES	24,00%	-882	-212	0	0
Totale imposte differite		-882	-212	0	0

Constatata la possibilità da parte della Capogruppo di compensare il credito d'imposta sostitutiva per le riserve distribuite, sono stati imputati a conto economico i relativi proventi da consolidato fiscale pari a 2.000 Euro/000, portando il residuo di tale posta creditizia utilizzabile per gli anni futuri ad 8.550 Euro/000.

3.6 - AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 16 del Codice Civile, si precisa che i compensi agli organi societari per le funzioni compiute e imputati nel presente documento risultano come segue:

COMPENSI	
Organo amministrativo	41.600
Collegio Sindacale	36.416

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 16-bis del Codice Civile, si segnala che, in base a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 20.10.2023, alla Società di Revisione viene riconosciuto un compenso pari ad Euro 27.000 per l'attività di certificazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 ed Euro 10.000 per l'attività di certificazione dei bilanci chiusi al 31.12.2024 e al 31.12.2025, con adeguamento annuale in base alla variazione dell'indice Istat.

4. ALTRE INFORMAZIONI

4.1 - INFORMATIVA EX ART. 1, COMMA 125-BIS, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati registrati incassi di contributi.

4.2 - VALUTAZIONE SUGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i. (c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica") ha introdotto, tra l'altro, all'art. 6, comma 3, la previsione per cui le Società in controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, se necessario – tenuto conto delle dimensioni – delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta – gli strumenti di governo societario.

A tal proposito, considerato lo "status" di società in liquidazione priva di personale dipendente, l'organo amministrativo ha ritenuto che gli attuali strumenti di governo societario siano da considerarsi sufficienti, funzionali e adeguati a monitorare correttamente gli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione e che, pertanto, non necessitino di integrazioni.

Quanto al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, vengono di seguito riportate le "soglie di allarme", adottate dalla Società durante la vigenza della concessione autostradale, strumentali alle finalità di quanto disposto dal citato art. 6 del D.Lgs. 175/2016:

- la gestione della Società sia negativa per quattro dei cinque esercizi precedenti: A – B ex art. 2425 Codice Civile (valore della produzione – costi della produzione);
- la somma dei risultati degli ultimi tre esercizi abbia eroso il patrimonio netto in misura superiore al 20%;
- le relazioni al bilancio redatte dalla Società di revisione e dal Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1.

In considerazione dell'avviato processo di liquidazione della Società, il monitoraggio delle suddette "soglie di allarme" deve ritenersi superato.

Ad ogni buon conto si segnala che al momento la Società continua a rispettare i parametri sopra indicati, tenuto conto dello status di liquidazione e, in particolare, delle connesse considerazioni in tema di continuità aziendale.

5. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dei primi mesi del 2026 sono proseguite le attività conclusive relative alle opere in delegazione intersoggettiva.

Quanto ai contenziosi, si segnala che in data 27 gennaio 2026 il Tribunale Amministrativo del Lazio (Sezione IV) ha reso noto che l'udienza per la discussione del ricorso relativo al "*provvedimento prot. n. 3423 del 5 febbraio 2020: determinazione del valore dei cespiti devolvibili ai fini della quantificazione dell'indennizzo da subentro - risarcimento danni*" è fissata per il giorno 24 aprile 2026.

In merito al contenzioso legato al sistema "Tutor" si segnala che in data 14.02.2025, nell'interesse di Alessandro Patané è stato presentato ricorso ex art 303 c.p.c. "per la riassunzione del processo interrotto" presso il Tribunale di Trieste Sez. Imprese.

Permangono le difficoltà riscontrate sul tema delle intestazioni e della trascrizione dei sedimi su cui insiste l'autostrada al demanio dello Stato, ciò in quanto le Conservatorie provinciali non riconoscono l'"Atto di consegna e riconsegna" quale "atto idoneo" ai fini della trascrizione.

6. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

In merito alla proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite prevista dal comma 22-septies dell'articolo 2427 del Codice Civile, tenuto conto che il presente bilancio d'esercizio consuntivo un utile pari ad Euro 3.649.095,51, constatata la conformità della riserva legale già costituita, il Liquidatore propone all'Assemblea dei Soci:

- di destinare l'intero utile d'esercizio pari ad Euro 3.649.095,51 a riserva straordinaria.

Trieste, 3 marzo 2026

IL LIQUIDATORE
dott. Mario Giamporcaro

***Dati essenziali del bilancio di
Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.
che esercita attività di direzione
e coordinamento***

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si riportano nelle tabelle sottostanti i dati essenziali del bilancio al 31.12.2024 della controllante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., con sede legale in Trieste, Via Locchi n.19.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. al 31 dicembre 2024, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31.12.2024	31.12.2023
Immobilizzazioni	430.516.640	475.116.595
Attivo circolante	159.851.273	164.757.778
Ratei e risconti	4.711.720	3.752.331
TOTALE ATTIVO	595.079.633	643.626.704
PASSIVO	31.12.2024	31.12.2023
Capitale	100.000.000	100.000.000
Riserve (comprehensive dell'utile/perdita portato a nuovo)	251.624.350	249.561.363
Utile (perdita) dell'esercizio	22.847.472	2.603.742
Patrimonio netto	374.471.822	352.165.105
Fondi per rischi e oneri	49.024.262	32.282.673
TFR	5.427.438	5.959.090
Debiti	165.421.028	253.209.370
Ratei e risconti	735.083	10.466
TOTALE PASSIVO	595.079.633	643.626.704

CONTO ECONOMICO	31.12.2024	31.12.2023
Valore della produzione	246.430.531	125.448.589
Costi della produzione	204.321.117	124.932.610
Differenza tra valore e costi della produzione	42.109.414	515.979
Proventi e oneri finanziari	-4.446.090	-5.053.399
Rettifiche di valore di attività finanziarie	901.041	19.258.716
Risultato prima delle imposte	38.564.365	14.721.296
Imposte sul reddito d'esercizio	-15.716.893	-12.117.554
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	22.847.472	2.603.742

Relazione del Collegio Sindacale

S.p.A. AUTOVIE VENETE – in liquidazione
*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
da parte di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.*
Sede legale: via V. Locchi 19 – 34143 Trieste
Capitale sociale Euro 18.226.815,99
R.E.A.: Trieste 14195
Codice Fiscale e Partita IVA 00098290323

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31/12/2025 – SECONDO BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE**

Illustri Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che rappresenta il secondo bilancio intermedio di liquidazione, la nostra attività è stata ispirata all'osservanza delle disposizioni di legge e alle norme di comportamento riferite ai collegi delle società non quotate, emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, tenendo conto che la Società è in stato di liquidazione a decorrere dal 1° luglio 2024.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al nostro esame il bilancio d'esercizio della S.p.A. Autovie Venete chiuso al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 3.649.096.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge in data 3 marzo 2026.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione, datata 18 marzo 2026, contenente un giudizio con richiamo di informativa e una sezione denominata "Altri aspetti", a cui si rimanda per un'adeguata informativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal liquidatore con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Non è stata presentata denuncia al Tribunale ai sensi dell'art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni al liquidatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso della procedura di liquidazione, il Collegio Sindacale ha svolto le proprie funzioni di vigilanza ed esercitato i propri poteri, tenuto conto del particolare *status* e delle mutate finalità della Società.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che il liquidatore ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del secondo bilancio intermedio di liquidazione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *“il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Per quanto a nostra conoscenza, il liquidatore, nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il Collegio sindacale rimanda a quanto riferito dal liquidatore nel paragrafo “1.2 – Illustrazione dei principi di redazione del bilancio e dei criteri di valutazione” per un'informativa in merito alla fattispecie prevista dal principio contabile OIC 5 di “prosecuzione dell'attività di impresa” in cui la Società ricade in considerazione del proseguimento delle attività legate alle opere in delegazione intersoggettiva realizzate per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che rappresenta il secondo bilancio intermedio di liquidazione, così come redatto dal liquidatore.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal liquidatore nella nota integrativa.

Trieste, 20 marzo 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Giovanni Proclemer – Presidente del Collegio sindacale



Vera Ardito – Sindaco effettivo



Davide Scaglia – Sindaco effettivo



Relazione della Società di revisione

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di

SpA Autovie Venete in liquidazione in liquidazione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione di SpA Autovie Venete in liquidazione (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Tolti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

liquidazione” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d’informativa

Richiamiamo l’attenzione sul punto 1 della nota integrativa che illustra i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione e i relativi effetti.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell’ultimo bilancio della società che esercita su di essa l’attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della società SpA Autovie Venete in liquidazione non si estende a tali dati.

Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Udine, 18 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Manuel Forte'.

Manuel Forte

(Revisore legale)